

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO****TITOLO DEL PROGETTO:****Sport in movimento****SETTORE e AREA DI INTERVENTO:**

Settore: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area di intervento: Educazione e promozione dello sport, anche finalizzata a processi di inclusione

Codifica: 18

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**OBIETTIVI DEL PROGETTO:**

Obiettivo 1 Sviluppare percorsi di cittadinanza sportiva e interventi a sostegno della qualità delle attività proposte. Monitorare il tipo di richiesta dei partecipanti alle attività.

Obiettivo 2 Potenziare le attività sportive in collaborazione con i Comuni e l'Azienda Asl.

Obiettivo 3 Stimolare la diffusione della pratica sportiva come forma di prevenzione di patologie e di promozione di stili di vita sani. Rilevare il tipo di bisogno da parte della cittadinanza per migliorare la qualità delle attività proposte.

**ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Il ruolo dell'operatore volontario di SC sarà di:

Gli operatori Volontari in SCU preparano i materiali e gli ambienti e sono di supporto per l'attività, in collaborazione con gli operatori, a seconda che si tratti di un'attività di piccolo/medio gruppo o di un'attività di grande gruppo.

- Gestione in autonomia piccole attività di animazione con gli operatori volontari UISP

Gli operatori volontari in SCU aggiornano la lista di strutture sportive in cui l'accesso è impedito o più difficoltoso per gli sportivi disabili: agenda di segnalazioni da parte degli associati o di cittadini comuni

- Elaborazione, realizzazione, somministrazione e raccolta dati dei questionari sul disagio economico

Gli operatori volontari in SCU realizzano report sull'accessibilità delle strutture sportive, sulla base di sopralluoghi fatti da operatori dell'associazione o segnalazioni di cittadini o associati.

- Supporto ai volontari dell'associazione nelle attività svolte in comunione tra normodotati e diversamente abili.

Gli operatori volontari in SCU partecipano agli incontri con gli Enti Pubblici.

-Analisi delle richieste delle Scuole Secondarie contattate in relazione al percorso 'Sport e Integrazione'.

- Partecipazione ai laboratori: presentazione degli sport e momenti di animazione con i bambini.

Gli operatori volontari in SCU collaborano alla realizzazione di materiale di comunicazione relativo alle nuove forme di sport ed aggregazione e partecipano a tutte le riunioni del gruppo dedicato ai nuovi sport.

- Redazione articoli, comunicati stampa, materiali informativi.

- Accoglienza dei visitatori, affiancamento agli operatori, gestione delle richieste, supporto ai banchetti allestiti durante tutte le manifestazioni.

Gestione nella quotidianità dei contatti dello sportello informativo e coordinamento con le altre associazioni sportive del territorio (raccolta dati sulle attività, sugli iscritti, sui momenti di promozione).

Gli operatori volontari in SCU implementeranno i report con la calendarizzazione di tutte le manifestazioni sportive con finalità di socializzazione e delle attività con finalità di conoscenza del proprio territorio di origine.

- Accoglienza dei visitatori, affiancamento agli operatori, gestione delle richieste, supporto ai banchetti allestiti durante 'Incontro al Fiume', 'Viviincittà' e 'Bicincittà'.

Gli operatori volontari in SCU si alternano operatori dell'associazione nell'implementare il database delle famiglie con figli piccoli ma in età sportiva.

- Aggiornamento della rubrica di tutti gli iscritti ai centri estivi.  
Gli operatori volontari in SCU si occupano della parte organizzativa delle riunioni informative che l'associazione dedicherà ai genitori di bambini in età scolare: accordi con le scuole, inviti, informazioni in merito alle riunioni.  
- Gestione dei rapporti con le scuole per 'Educare allo Sport'.  
- Insieme agli Operatori Volontari apprendono giochi ludico sportivi volti alla socializzazione e all'espressione del se, per poter poi metterli in pratica con i bambini.

#### **POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:**

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto 4  
Numero posti con vitto e alloggio 0  
Numero posti senza vitto e alloggio 4  
Numero posti con solo vitto 0

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato

<b>Cod. sede</b>	<b>Denominazione sede att.</b>	<b>Città</b>	<b>Cognome Olp</b>	<b>Nome Olp</b>
<a href="https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=89136">https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=89136</a>				

#### **CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo, con un minimo di 20 ore e un massimo di 36 ore settimanali, monte ore su cui si sommano 20 giorni di permesso retribuito: 1.145

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6): 5

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

Disponibilità a partecipare ad eventuali attività (eventi, manifestazioni) durante alcuni fine-settimana e disponibilità a spostarsi per alcuni attività in altri luoghi (campi solari, eventi sul territorio, attività con le strutture polisportive locali afferenti a UISP).

Disponibilità a missioni da svolgersi fuori la sede di servizio come previsto dal DM del 22/04/2015.

Usufruire, almeno una parte, del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto.

Inoltre le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nella giornata del sabato.

#### **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

##### **Colloquio**

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

##### **Servizio Civile Universale**

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

##### **Progetto prescelto**

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

##### **Titoli di studio**

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano.

Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti

Diploma 8 punti  
Licenza Media 7 punti

### **Esperienze aggiuntive**

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

### **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Nessuno

### **CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Eventuali crediti formativi riconosciuti: No

Eventuali tirocini riconosciuti: No

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae

ASC Nazionale, in accordo con Emit Feltrinelli, ente titolato alla certificazione delle competenze (Albo Regione Lombardia, Sezione A, 1.08.2008), rilasciano l'attestato standard e l'attestato specifico, ai sensi dell'Allegato A dell'Avviso 16 Ottobre 2018 pubblicato sul sito del DGSCN.

In particolare l'attestato standard contiene: dati anagrafici dell'operatore volontario, dati degli enti coinvolti nel progetto; titolo del progetto; indicazione del superamento delle prove selettive; data di inizio e fine servizio; sede di servizio; settore ed area di impiego.

Nell'attestato standard è riportato il riferimento a:

- le conoscenze che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE), che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile. Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita

sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

Nell'attestato specifico saranno indicate le ulteriori competenze che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare durante lo svolgimento del servizio, attraverso la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto cui è stato assegnato.

In particolare, le ulteriori competenze sono da riferire alle competenze chiave di cittadinanza, di cui al Decreto Ministeriale n.139 del 22 agosto 2007 del MIUR, ossia: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

<b>FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:</b>		
<b>Formatore</b>	<b>Temi</b>	<b>Ore</b>
Scalambra Rita Prati Maurizio	I docenti illustreranno le finalità, gli obiettivi e le motivazioni del Progetto soffermandosi sull'approccio di lavoro e supporto all'utenza erogato dalla U.I.S.P., con l'obiettivo di fare comprendere agli operatori volontari: le finalità dell'associazionismo sportivo, la sua struttura e le sue figure professionali; l'acquisizione di consapevolezza di ruolo da parte degli operatori volontari.	16
<b>Modulo 1: Obiettivi e finalità della Uisp, la programmazione delle attività, le metodologie operative</b>		
<b>Formatore</b>	<b>Temi</b>	<b>Ore</b>
Scalambra Rita	Il docente illustrerà tramite il supporto di apposite dispense i principi base, la storia, il ruolo e le finalità della U.I.S.P. Comitato di Forlì-Cesena come associazione sportiva nel suo rapporto con il territorio e la cittadinanza. Inoltre, illustrerà l'organizzazione e il funzionamento dell'équipe (ruoli e funzioni) a cui gli operatori volontari saranno affiancati. Illustrazione della realtà sociale dell'utenza per ciò che concerne le attività sportive e ludico-ricreative promosse dall' U.I.S.P. Programmazione e metodologie di intervento sul territorio.	20
<b>Modulo 2: Presenza nel territorio. Riduzione del disagio.</b>		
<b>Formatore</b>	<b>Temi</b>	<b>Ore</b>
Scalambra Rita	Il docente illustrerà la tipologia dei servizi già offerti alla popolazione. Esposizione dei servizi ex-novo promuovibili in base agli impianti presenti sul territorio, in questa sessione si cercherà un coinvolgimento degli operatori volontari in SCU, i quali arrivati alla metà del percorso formativo, potranno intervenire con idee e suggerimenti. La difesa del diritto allo sport ed alla partecipazione a manifestazioni ludico-ricreative come mezzo di socializzazione ed inclusione sociale, soprattutto nei confronti dei soggetti svantaggiati.	10
<b>Modulo 3: Promozione delle attività per utenti svantaggiati</b>		
<b>Formatore</b>	<b>Temi</b>	<b>Ore</b>
Scalambra Rita Prati Maurizio	Il docente illustrerà la relazione con gli utenti: modalità, tempi e strategie diversificate in base alle differenti fasce d'utenza. Lo sport e la popolazione: come avvicinare la cittadinanza alle pratiche motorie e sportive e con quali mezzi. Come si gestiscono i diversi corsi	17

	sportivi per bambini, anziani e disabili. Illustrerà come si progettano e programmano le attività ludico ricreative per i centri estivi.	
--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

#### **Modulo 4: Sport e popolazione**

<b>Formatore</b>	<b>Temi</b>	<b>Ore</b>
Dott. Andrea Morinelli Vincenzo Donadio	<i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile</i>	8 ore (complessive)

#### **Modulo A:**

Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SC, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.

DURATA: 6 ore

#### **Contenuti:**

*Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza*

- cos'è,
- da cosa dipende,
- come può essere garantita,
- come si può lavorare in sicurezza

*Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione*

- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)
- fattori di rischio
- sostanze pericolose
- dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza
- riferimenti comportamentali
- gestione delle emergenze

*Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza*

- codice penale
- codice civile
- costituzione
- statuto dei lavoratori
- normativa costituzionale
- D.L. n. 626/1994
- D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

#### **Modulo B:**

Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 9.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box 17, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.

DURATA: 2 ore

#### **Contenuti:**

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SC nel settore Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport, con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 5

- Fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità
- Fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali
- Fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive...) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Focus sui contatti con le utenze e servizi alla persona

- Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Gestione delle situazioni di emergenza
- Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- Normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), “in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita”, con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 9.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

*Per il servizio in sede*

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16

*Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)*

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 9.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16

*Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)*

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 9.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP del progetto.

**Durata**

La durata complessiva della formazione specifica è di 71 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari entro 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.